

CRITERI PER LA RIMODULAZIONE IN PROSECUZIONE DEI PROGRAMMI ANTIVIOLENZA APPROVATI CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 16686/2017

1. DESTINATARI

1.1 I presenti criteri e disposizioni sono rivolte agli Ambiti territoriali zonali i cui programmi antiviolenza sono stati approvati con decreto dirigenziale n. 16686/2017.

2. OBIETTIVO

2.1 I contributi verranno concessi per la prosecuzione per l'anno 2019 dei programmi antiviolenza approvati con decreto dirigenziale n. 16686/2017.

3. AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

3.1 Per la prosecuzione dei programmi antiviolenza di cui al punto 1.1 le risorse messe a disposizione ammontano a complessivi **€ 331.128,00**.

4. SOGGETTI PROPONENTI

4.1 I programmi antiviolenza, rimodulati, dovranno essere adottati e presentati dagli stessi soggetti che hanno presentato il programma approvato con D.D. n.16686/2017, nonché avere gli stessi soggetti attuatori e soggetti partner (per i quali rimangono valide le schede di adesione presentate sul precedente programma).

5. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E DI AZIONE AMMESSE

5.1 Le tipologie di intervento ammesse sono le seguenti:

- Apertura di nuove Case Rifugio (laddove il precedente programma prevedeva questo tipo di intervento può essere previsto in alternativa, il mantenimento o l'aumento dei posti letto nelle stesse);
- Apertura di nuovi sportelli di Centri Antiviolenza esistenti in Comuni non sedi di Centri Antiviolenza (laddove il precedente programma prevedeva questo tipo di intervento può essere previsto, in alternativa, il mantenimento o il potenziamento in termini di orario giornaliero e numero di giorni settimanali dello stesso);
- Apertura di Case di seconda accoglienza purché strettamente collegate e funzionali ai Centri Antiviolenza e alle Case Rifugio esistenti (laddove il precedente programma prevedeva questo tipo di intervento può essere previsto, in alternativa, il mantenimento o l'aumento dei posti letto nelle stesse);
- Nuovi posti letto in case Rifugio esistenti (laddove il precedente programma prevedeva questo tipo di intervento può essere previsto, in alternativa, il mantenimento degli stessi);
- Nuovi posti letto in case di seconda accoglienza esistenti (laddove il precedente programma prevedeva questo tipo di intervento può essere previsto, in alternativa, il mantenimento degli stessi);
- Interventi di rete (max il 30% del finanziamento del programma)

5.2 Per gli interventi di rete saranno ammesse le seguenti tipologie di azione:

- Pronto intervento/emergenza per quelle donne che dovranno essere allontanate nell'immediato dalla propria residenza in situazione di emergenza e che non possono essere ospitate sul momento in case rifugio;
- Formazione congiunta degli operatori della rete territoriale
- Sensibilizzazione della cittadinanza;
- Programmi per autori di violenza;

- Comunicazione ed informazione sui servizi della rete; Adozione/Miglioramento linee guida condivise fra soggetti della rete (importo massimo finanziabile per questa azione 3.000,00 euro) e sempre che non fosse già prevista nel precedente programma.

6.RIPARTIZIONE RISORSE

6.1 L'importo complessivo delle risorse sarà ripartito come previsto nell'allegato B della D.G.R. n. 1114/2017.

7. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

7.1 Saranno considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute nell'anno 2019:

- Spese di retribuzione e formazione di personale specializzato e/o di supporto alla struttura
- Spese per beni e servizi e attrezzature (materiali di consumo, tinteggiatura, manutenzione ordinaria, mobili, ecc.);
- Spese di gestione del Centro (utenze quali acqua, luce, riscaldamento, telefono, affitto, ecc);
- Spese per l'ospitalità delle donne che devono essere allontanate dalla propria abitazione (acquisto vestiti, generi alimentari, trasporti, ecc.) extra retta o non diversamente finanziate (che non trovano copertura da altri finanziamenti pubblici).

7.2 Saranno considerate inammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese di personale a qualunque titolo di dipendenti pubblici;
- spese per oneri finanziari (interessi passivi e sopravvenienze passive);
- acquisto di veicoli, beni immobili e terreni;
- l'ammontare dell'IVA che può essere messa in detrazione;
- ogni altra spesa non adeguatamente motivata e documentata.

7.3 Tutti i documenti di spesa dovranno essere conformi alle disposizioni di legge, quietanzati, emessi a nome del soggetto beneficiario del contributo e dovranno riferirsi a spese sostenute nell'anno 2019.

7.4 L'erogazione delle risorse avverrà secondo le seguenti modalità e tempistiche:

- verrà erogato un acconto pari al 30% del contributo a seguito presentazione e approvazione della Regione Toscana da parte dei soggetti proponenti dei programmi antiviolenza rimodulati secondo i termini e le modalità di cui al punto 8 del presente Avviso;
- il saldo del contributo potrà essere effettuato a seguito della presentazione delle schede di realizzazione delle attività e di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute al 31/12/2019.

8. MONITORAGGIO

8.1 I soggetti destinatari dei finanziamenti dovranno garantire il monitoraggio semestrale, oltre che dell'impiego delle risorse, anche quello degli interventi, secondo schede di rilevazione messe a disposizione dalla Regione Toscana anche alla luce delle richieste che saranno definite dal DPO, con particolare riferimento a quanto previsto dall'articolo 3 comma 6 del DPCM 01/12/2017 "Ripartizione delle risorse del <<Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità >> per l'anno 2017, di cui all'art. 5 bis comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 convertito nella legge 15 ottobre 2013 n. 119".

9. DOMANDA

9.1 I soggetti proponenti dovranno presentare i programmi antiviolenza rimodulati secondo apposita modulistica di cui all'allegato B **entro 15 febbraio 2019** inviandoli esclusivamente per via telematica attraverso una delle seguenti modalità alternative:

- [protocollo interoperabile \(InterPRO\)](#);
- oppure, nel caso che non utilizzino il protocollo interoperabile, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata: regionetoscana@postacert.toscana.it.

9.2 Il campo oggetto dovrà riportare la seguente dicitura:

“Rimodulazione programma antiviolenza di cui alla D.G.R. 1114//2018”

10. REVOCA DEI CONTRIBUTI

10.1 I contributi erogati saranno revocati totalmente qualora i soggetti beneficiari non presentino la rendicontazione delle spese e delle attività e qualora non rispettino quanto previsto al precedente punto 8 e secondo i tempi le modalità previste dalla Regione Toscana e parzialmente per minori spese sostenute.